



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 84 n. 87 - venerdì 30 marzo 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

**Quel fatal 52. «Anche se avevo idee estreme, è in quel periodo che ho scoperto il mio riformismo. Sul 52 barrato. Era l'autobus con cui**



**tornavo a casa. Una sera, durante la lettura del "Capitale", avevamo parlato dell'alienazione. Seduto dietro l'autista, pensai: ma se ora si**

**libera dal lavoro o si ferma, io che faccio? Conclusi che ci si poteva liberare, ma solo parzialmente».**

Sergio Chiamparino, intervista al Magazine del Corriere della Sera, 29 marzo

## Ds, Mussi annuncia l'addio

«Si è chiusa una storia, andremo via quando parte la costituente Pd»  
Fassino: «Resta, sono convinto che stiamo facendo la cosa giusta»

di Ninni Andriolo

«Il dado è tratto» annunciano, mentre sciamano dalla sala conferenze di Piazza Montecitorio, dopo una lunga giornata di confronto. «Oggi si è chiusa una storia - commenta Fabio Mussi - non avrei mai immaginato di arrivare a tanto, sono quarantadue anni che milito nella sinistra...». È commosso, il leader della sinistra Ds. «I partiti non sono dei tram, scendi da uno e ti siedi su un altro - spiega, mentre morde il

solito toscano -. Se la sinistra, come dice Bersani, esiste in natura, allora deve anche essere rappresentata politicamente». Imboccheranno una strada diversa da quella scelta da Fassino. Il «no» all'appello del leader della Quercia è nettissimo: Mussi, Salvi, Spini, Bandoli, Fumagalli - insieme al gruppo dirigente della mozione - non giocheranno a sinistra nella squadra del Partito democratico. segue a pagina 4

AFGHANISTAN

## Militare italiano ferito in un'imboscata a Herat Interprete rapito, Dadullah: pronti a ucciderlo



Nel nome di Dio misericordioso...

ULTIM'ORA

Un fermo immagine del Mullah Dadullah Foto Ap/Sky-Tg24

Bertinetto a pagina 2

## Senato Usa, schiaffo a Bush: via dall'Iraq

Votato il ritiro dal marzo del 2008  
Il presidente Usa metterà il veto

Ora è tutto il Congresso a sfidare il presidente Bush sull'Iraq: dopo la Camera, anche il Senato ha votato ieri la legge che lega i fondi della missione al ritiro delle truppe Usa a marzo del 2008. Come ha già annunciato più volte, Bush porrà il veto. Ma resta l'enorme significato politico del voto del Senato, dove la maggioranza democratica è assai più esigua. Un vero e proprio «schiaccio» che arriva peraltro in un'altra drammatica giornata di terrore in Iraq: in una serie di attentati - il più grave in un mercato di Baghdad - sono morti 110 sciiti. Intanto il presidente dell'Iraq, il curdo Talabani, ha denunciato: «Il mio è un Paese occupato».

De Giovannangeli e Fontana a pagina 3

Congresso Usa

## TUTTE LE GUERRE DEL PRESIDENTE

LUIGI BONANATE

È una bella prova di democrazia in azione quella che il Congresso statunitense ha dato in questi giorni sfidando la politica estera di Bush. Un adagio dice che bisogna fare attenzione a non cadere dalla padella nella brace. È quel che è successo all'Amministrazione americana che ora si trova affrontata da un Parlamento che non ascolta più a capo chino le esternazioni di un presidente non si sa se più arrogante o ignorante. Lo dico così perentoriamente perché, a riguardare indietro questi anni di direzione della politica estera Usa, non si trova nulla che non sia largamente fallimentare: andare in Afghanistan

non è servito a estirpare il terrorismo e non vi ha portato la democrazia; andare in Iraq è servito ad abbattere Saddam, ma continua a mancarvi la democrazia, e la mortalità violenta ha raggiunto livelli che non hanno confronti nel resto del mondo. Mal contati, 16.000 iracheni morti nel solo 2006; i soldati americani morti sarebbero ormai 3240. Si potrebbe commentare: è stato tutto uno sbaglio... Ma ora il Congresso americano ci distoglie da ogni sterile polemica e giustamente ci costringe a fare i conti con la nostra, di democrazia.

segue a pagina 26

Staino



Staino

## Casa delle libertà in macerie: Berlusconi caccia Casini

Vertice senza centristi: «Possiamo farne a meno». Il leader Udc: «Abbiamo salvato l'onore dei moderati»

Laicità

## IL CITTADINO PUÒ ATTENDERE...

ALFONSO CELOTTO

«Liberato Stato in libera Chiesa»: era la primavera del 1861, quando Camillo Benso di Cavour illustrava questo principio al primo Parlamento italiano. La nota della Conferenza episcopale italiana sulle «iniziative legislative in materia di unioni di fatto» ci dà piena consapevolezza che l'ordinamento italiano, malgrado siano passati 150 anni da allora, non ha ancora chiarito quali debbano essere i suoi rapporti con la Chiesa cattolica. segue a pagina 26

Anche se non arriva a chiudere ogni porta ai centristi - come fa la Lega - già alle prossime elezioni amministrative, per Berlusconi ormai l'Udc non è più un alleato. «I sondaggi ci dicono che possiamo farne a meno», ha detto l'ex premier a conclusione di una riunione di Forza Italia, An e Lega. Anche Fini ha usato toni duri con l'Udc. Ma Casini replica: «Sull'Afghanistan abbiamo salvato l'onore dei moderati».

Miserendino a pagina 7

EURISPES

## Le buste paga troppo basse Italia maglia nera in Europa

Ci sarà da tenerne conto nel corso della tornata di rinnovi contrattuali: in Italia i salari crescono poco e comunque sotto la media europea. Uno studio dell'Eurispes dimostra che, dal 2000 al 2005, mentre in Gran Bretagna la busta paga è cresciuta del 27,8%, in Italia la crescita è stata del 13,7%. E la media europea è del 18%.

G. Rossi a pagina 16

RIBASSI

## Le bollette di luce e gas meno care da aprile

Una bella notizia per le famiglie: tra aprile e giugno di quest'anno le bollette di luce e gas diminuiranno rispettivamente dello 0,4% e del 3,4%. Lo ha stabilito l'Authority dell'energia. Era da circa tre anni che le bollette non calavano. Questa inversione garantirà alle famiglie un risparmio di circa 35 euro su base annua.

a pagina 13

DONNE IMMIGRATE

## Vivere in Italia e subire violenze in nome dell'Islam

L'altra faccia dell'immigrazione, una faccia scomoda fatta di violenze sulle donne e soprusi e che ha una sola parola d'ordine: non integrarsi, non mescolarsi, non vestire all'occidentale e stare lontani da loro, cioè da noi. Amozero, la trasmissione di Michele Santoro, è riuscita a filmare questo mondo parallelo e a far parlare le donne.

Tarquini a pagina 9

**COMBAT FILM**

Il quinto numero della serie:  
- LA RESA DEI TEDESCHI  
- LA GUERRA DI J. HUSTON

In edicola  
in allegato con l'Unità  
a soli 9,90 euro in più!

Il mondo di  
"La Liberazione e i Partigiani"  
con in edicola il 1° numero

Se hai il primo numero ed è in edicola con l'Unità, il secondo numero è in edicola con l'Unità.

## JOAN BAEZ, APPLAUSI MA NON IN TV

FURIO COLOMBO

È un mondo parallelo. C'è un'America e c'è un'altra America. Eccola là, Joan Baez, sul fondo nero del grande palco dell'Auditorium a Roma, con la sua chitarra e la «band» di due giovani suonatori che a volte l'accompagnano con vari strumenti e il bel suono limpido della «folk music» americana. Eccola là che viene avanti dai decenni di una leggenda nata a Newport (1963), esplosa a Woodstock (1969) e mai scomparsa che dice: «Chiedo scusa per tutto quello che il governo del mio Paese sta facendo nel mondo», e dice: «Questa canzone è stata scritta per chi muore in Iraq e in Afghanistan. Dedico questa canzone a Gino Strada».

segue a pagina 19

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## A volte ritornano

VESPA è tornato sul luogo del delitto con la solita compagnia di giro, appena un po' cambiata. Non avrebbe dovuto esserci l'avvocato Taormina, ma c'era. E c'era anche (ma perché?) Maurizio Belpietro, animato dal solito odio contro i magistrati, che osano cercare giustizia per il piccolo Samuele. Un bambino di tre anni, trucidato nella maniera più atroce e poi cancellato, perché tutte le telecamere fossero per lei, Annamaria Franzoni, illuminata, intervistata, replicata nei mille momenti di una esposizione mediatica senza precedenti. Vespa non ha nemmeno accennato alle critiche del procuratore nei confronti del processo televisivo. Anzi, ha concesso un'altra occasione a una tesi difensiva catastrofica, che è solo una tesi accusatoria nei confronti dei giudici, del Ris e del paesino di Cogne, che sarebbe abitato da un mostro in libertà. Un mostro di cui Taormina per 31 volte ha detto di conoscere il nome. Ma non lo ha rivelato, uscendo dal processo, vinto in tv, giusto in tempo per non perdere quello in tribunale.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**  
parola di Roberto Carlini



Tel. 06.8549911

Info@immobildream.com.it  
www.immobildream.com.it

immobildream

Roberto Carlini  
Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale  
Roma - Via Bari, 2

l'Unità + € 9,90 Dvd Combat "La resa dei tedeschi" tot: € 10,90; l'Unità + € 9,90 Dvd "Anno uno" tot: € 10,90; l'Unità + € 7,50 Libro "Berlinguer l'eredità difficile" tot: € 8,50

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma